

C - “Dolomiti in guerra”

1° GIORNO –MARMOLADA

Mattina - Pomeriggio

Regina incontrastata delle Dolomiti UNESCO, la Marmolada è stata negli anni della Grande Guerra presa d’assalto dagli eserciti combattenti e sfregiata dalla prima linea del fronte.

La zona monumentale sacra del Serauta a quota 3000 m, è solcata da gallerie, feritoie, tunnel e trincee risalenti proprio a quegli anni, come lo è tutta la zona circostante.

Salendo con la funivia in partenza da Malga Ciapela, si propone una visita al nuovo Museo MARMOLADA GRANDE GUERRA 3000m, privo di barriere architettoniche. Conta un’area espositiva di 300 m² e grazie ad un allestimento multimediale interattivo ed esperienziale, consente di rivivere e comprendere la particolarità e l’asprezza del conflitto vissuto in alta montagna a pochi passi dai luoghi in cui effettivamente ebbero luogo gli scontri.

Possibilità di visitare il Fortilizio Italiano di Punta Serauta e Zona Sacra, a circa 5 minuti a piedi dal museo, dove iniziano i camminamenti, le trincee, le gallerie e le postazioni militari. Durata della visita 1-2 ore.

L’accesso alle zone esterne alle stazioni funiviarie è a proprio rischio e pericolo. Munirsi di attrezzatura e vestiario appropriato. Difficoltà dell’escursione: nessuna.

In alternativa alle camminate o in un secondo tempo, salita in funivia fino alla stazione di punta Rocca a 3265 m per una visita alla terrazza panoramica unica per altezza e visuale a 360° sulle Dolomiti UNESCO e alla grotta-cappella con la statua della Madonna consacrata da Giovanni Paolo II.

Per il pranzo o per alcuni momenti di relax è aperto il ristorante-bar self service vicino al museo e alla stazione della funivia, con vista panoramica e 120 posti a sedere.

Ore 16.00 ultimo rientro a Malga Ciapela della funivia.

Cena in hotel

Costo della funivia da Malga Ciapèla a Punta Rocca:

A/R intero € 24,00

A/R ragazzi fino a 14 anni € 12,00

A/R gruppi 20 pax € 18,00

Per maggiori info visitare la pagina www.funiviemarmolada.com/public/orari-it.pdf

Orari:

dalle 9.00 alle 16.00 (ultima corsa da Punta Rocca)

Alternativa per rientro al hotel :

Partendo da Malga Ciapela, un’alternativa per il rientro a casa o al pullman è raggiungere il paesino di Sottoguda attraversando i Serrai di Sottoguda, suggestiva gola naturale lunga circa 2 chilometri e percorribile in 15 minuti in trenino (30 minuti a piedi) scavata nella roccia calcarea nel corso dei millenni dalle acque del torrente Pettorina. Uno spettacolo unico al mondo.

Costo del trenino:

intero solo andata €3,50 – andata e ritorno € 5,50

ridotto bambini solo andata € 2,00 – andata e ritorno € 3,00

Agevolazioni per gruppi min 10 persone

Orario del servizio

09.00 – 12.30 e 14.30 – 18.30

Corse continue

2° GIORNO – PASSO FALZAREGO

Zona di prima linea durante la Grande Guerra, tutta l'area del Passo Falzarego insieme alle sue montagne è stata colpita dal conflitto, dalle sue mine e dalle sue perforatrici. Numerosi sono gli itinerari e i sentieri percorribili.

Mattina

Arrivo al passo e visita al Museo all'aperto del Lagazuoi. Zona di confine prima dello scoppio della guerra, il massiccio del Lagazuoi fu conquistato fin da subito dagli Austro-Ungarici che godevano dalla sua vetta del controllo della vallata sottostante. Per i rifornimenti perforarono la struttura scavando dei tunnel che portavano alla vetta dall'interno del massiccio roccioso, fuori dal tiro dell'artiglieria nemica.

Le gallerie sono percorribili a piedi, la salita (o discesa) è composta da una gradinata all'interno della roccia di qualche migliaio di gradini, gli stessi percorsi dai soldati dell'epoca. Le gallerie sono allestite con dispositivi audio che possano far rivivere al visitatore alcuni dei suoni della Grande Guerra.

È possibile salire fino alla vetta con la funivia, e percorrere le postazioni e i camminamenti presenti in quota, per ridiscendere poi per le gallerie o per il sentiero esterno e godere del panorama dolomitico.

Pranzo in rifugio.

Tipologie e tariffe del biglietto:

A/R adulti € 14,50 (€ 15,00 in agosto). Solo andata € 10,50 (€ 11,00 in agosto).

A/R ragazzi < 16 anni € 7,70. Solo andata ragazzi < 16 € 5,30

A/R comitive > 15 persone € 11,20. Solo andata comitive > 15 persone € 8,00

A/R comitive ragazzi < 16 anni > 15 persone € 6,60.

Solo andata comitive ragazzi < 16 anni > 15 persone € 4,60

Pomeriggio

Visita al Forte Tre Sassi.

Costruito negli anni a cavallo tra '800 e '900, quando Italia e Austria-Ungheria cominciarono a fortificare la linea di confine temendo lo scoppio di una guerra, il Forte mantiene la struttura architettonica originale. Il museo allestito al suo interno conserva i reperti raccolti nelle zone del Passo Falzarego, oggetti di vita quotidiana ed equipaggiamenti dei soldati.

Cena in hotel.

Orario:

10,00 - 13,00 (pausa pranzo) 14,00 -17,00

Tariffe:

Intero: € 7,00

Ridotti: € 6,00

Bambini fra i 6 e i 10 anni € 3,00

Prenotabili guide. Possibilità di itinerario attorno al museo a pagamento, per info visitare la pagina:

http://www.cortinamuseoguerra.it/index.php?option=com_content&view=article&id=120&Itemid=11&lang=it

3°GIORNO – 5 TORRI e CORTINA D’AMPEZZO

Mattina

Visita alle trincee nella zona delle 5 Torri dove, durante la Prima Guerra Mondiale si insediò il Comando del gruppo di artiglieria da montagna. Qui furono dislocate le batterie di cannoni puntati contro le postazioni austriache del Lagazuoi e del Forte Tre Sassi.

L’area del museo è situata ai piedi delle 5 Torri tra verdi prati ed è raggiungibile a piedi attraverso facili sentieri accessibili anche ai bambini o in seggiovia. Vari percorsi conducono alle trincee difensive, ricostruite fedelmente sulla base dei documenti e dei disegni storici, e alla baracca comando italiana. In più punti sono presenti allestimenti museali con le armi e gli oggetti della vita quotidiana dei soldati mentre cartelli informativi illustrano le vicende della Grande Guerra.

Percorsi di visita consigliabili:

1. Sentiero delle postazioni: il percorso si snoda lungo i camminamenti originali e le trincee, conducendo alla postazione di artiglieria ricostruita, agli osservatori affacciati sul fronte e alla baracca comando dell’artiglieria.
Durata: 30 min, sentieri facili e panoramici.
2. Giro delle Torri: continuazione del precedente, conduce alla trincea bassa girando dietro le Torri dove si apre la vista su Cortina. Da qui si raggiunge il Rifugio 5 Torri, all’epoca sede della Brigata Comando Reggio e dove si fermò Vittorio Emanuele III in visita al fronte. Si giunge infine alla postazione di artiglieria contraerea prima del rientro alla stazione di monte della seggiovia.
Durata: 2 ore.

Pranzo libero nei vari rifugi.

Pomeriggio

Dopo il pranzo ed eventuali passeggiate sul passo, visita al Sacrario-Ossario di Pocol, alle porte di Cortina dove sono custoditi i nomi dei tanti caduti su questo fronte. Qui vennero raccolti i resti e identificati più corpi possibile, incidendo nel marmo di ogni cubicola i rispettivi dati, tra i vari monumenti ai militi ignoti. Un luogo di forte impatto emotivo, dalla struttura architettonica imponente che se salita fino in cima, offre una splendida vista sulle montagne circostanti della Valle d’Ampezzo.

Rientro.